

**ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO LICENZE DEL COMUNE DI GABICCE MARE**

**S.C.I.A. PER L'ESERCIZIO TEMPORANEO DELL'ATTIVITA'
DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE**

(ai sensi della L.R. 27/2009, del R.R. 5/2011, del CRITERI COMUNALI e dell'art.19 della L. 241/1990)

Il sottoscritto Cognome

Nome

C.F.

Data di nascita

Cittadinanza

Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato

Provincia

Comune

Residenza: Provincia

Comune

Via, Piazza, ecc.

N.

C.A.P.

TELEFONO

FAX

indirizzo PEC al quale è possibile inviare comunicazioni

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita IVA (se già iscritto)

con sede nel Comune di

Provincia

Via, Piazza, ecc.

N.

C.A.P.

Iscritto al Reg. Imprese (se già iscritto) c/o la C.C.I.A.A. di

legale rappresentante della Società

C.F.

Partita IVA (se diversa da C.F.)

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di

Provincia

Via, Piazza, ecc.

N.

C.A.P.

Iscritto al Reg. Imprese c/o la C.C.I.A.A. di

**PRESENTA S.C.I.A. PER L'ESERCIZIO TEMPORANEO DELL'ATTIVITÀ DI
SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE DA SVOLGERSI**

nei locali siti a Gabicce Mare in Via

n.

su area pubblica e precisamente

nei giorni

dalle ore

alle ore

dalle ore

alle ore

superficie adibita alla somministrazione temporanea pari a mq.

superficie totale occupata mq.

(se su area pubblica)

di avere ottenuto il rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico relativa all'area che si intende occupare per tutta la durata dell'attività, in data

SEZIONE A – DATI SULL'ATTIVITÀ

PER L'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE E:

produzione preparazione confezionamento deposito vendita
 altro (*specificare*)

DELLE SEGUENTI SOSTANZE/PRODOTTI ALIMENTARI: (*Indicare per generi merceologici le sostanze alimentari che si intendono produrre, preparare, confezionare e/o tenere in deposito; per i prodotti di gastronomia/rosticceria indicare le principali tipologie; per le Attività di somministrazione di Alimenti e bevande e le mense barrare le caselle sotto riportate corrispondenti alle produzioni/preparazioni che si intendono effettuare*)

Preparazione di generi di caffetteria (caffè, tè, ecc.)	Preparazione di succhi di frutta (spremute), frullati, ecc.
Preparazione <u>estemporanea</u> di panini, toast e simili, anche caldi	Semplice cottura di brioches e simili da impasti crudi, semicotti, surgelati o conservati alle basse temperature
Preparazione (anche non estemporanea) di panini, toast e simili (tramezzini, focacce, pizzette, tartine ecc.)	Preparazione di ingredienti per la farcitura di panini (es. cottura di alimenti a vapore, alla griglia o alla piastra) e/o patatine fritte
Preparazione per la somministrazione di alimenti precucinati provenienti da laboratori autorizzati	Produzione specializzata di determinati generi gastronomici quali: spaghetti, risotti, pizze, focacce, crepes, altro (<i>specificare</i>) _
Produzione di generi gastronomici diversi (pasti completi), <u>esclusa</u> la pasta fresca, pasta fresca con ripieno e/o pasticceria fresca	Produzione di generi gastronomici diversi (pasti completi), <u>compresa</u> la pasta fresca, pasta fresca con ripieno e/o pasticceria fresca
Congelamento di materie prime e semilavorati destinati alla produzione di piatti gastronomici (complementare ad una delle voci sopra indicate)	Altro (<i>specificare</i>)

DICHIARA:

CHE NON OCCORRE IL REQUISITO PROFESSIONALE in quanto trattasi di manifestazione a

carattere religioso benefico politico sociale sportivo

DI POSSEDERE I REQUISITI PROFESSIONALI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE IN QUANTO:

ha frequentato, con esito positivo, il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito ai sensi delle normative delle Regioni o delle Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato

organizzato da

con sede a

, attestato rilasciato il

ha prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare o di titolare dell'impresa stessa, comprovata dall'iscrizione all'INPS (si veda prospetto riassuntivo ed iscrizione INPS allegata);

è in possesso di laurea, anche triennale, o di diploma di scuola secondaria superiore o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi degli studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti ed esattamente di essere in possesso

di _____ conseguita/o presso _____

in data .

è in possesso, in quanto proveniente in altra Regione, ed esattamente da
del seguente requisito professionale riconosciuto dalla vigente normativa regionale:

;

è in possesso, in quanto proveniente da (paese dell'Unione Europea), del
seguito requisito professionale riconosciuto dalla vigente normativa UE:

(indicare inoltre gli estremi della normativa europea che prevede tale requisito professionale)

;

di essere stato dipendente di un'amministrazione pubblica inquadrato con profilo professionale di
cuoco ed aiuto cuoco, anteriormente alla data di entrata in vigore della l.r. 27/2009, comprovato dal
contratto di lavoro con il seguente ente pubblico , che
si allega in copia;

di possedere il seguente requisito professionale

(nel caso di individuazione del preposto)

di individuare quale preposto in possesso dei requisiti professionali il sig./la sig.ra

(se attività svolta all'aperto con l'installazione di strutture) che per l'esercizio dell'attività in questione sono state
installate le seguenti strutture

ed i seguenti impianti

per i quali si allega dichiarazione di corretto montaggio a firma di tecnico abilitato e documentazione di
corretto montaggio degli impianti.

- di rispettare le vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia igienico-sanitaria, di sicurezza, di
prevenzione incendi e di inquinamento acustico, nonché di tutte le altre norme che disciplinano l'esercizio
dell'attività;

- di avere la disponibilità di n. servizi/o igienici/o nelle immediate adiacenze dell'area di
somministrazione;

Allegati:

- Autocertificazione (allegato A);
- Autocertificazione del preposto alla somministrazione (allegato B);
- Notifica sanitaria, prevista per le imprese alimentari (NIA), completa dei suoi allegati e del timbro di presentazione della
stessa alla A.S.U.R. Competente;
- (nel caso in cui siano state installate delle strutture) dichiarazione di corretto montaggio a firma di tecnico abilitato;
- (nel caso in cui sia stato installato impianto elettrico e/o del gas) documentazione di corretto montaggio dell'impianto.

- Copia di un documento di identità.

lì

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

INFORMATIVA PRIVACY – art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti al servizio Licenze è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle seguenti materie: somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed avverrà presso il Comune di Gabicce Mare, titolare del trattamento dati, Via C. Battisti n.66 con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei seguenti responsabili o incaricati del trattamento del Comune di Gabicce Mare: incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio e incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il Servizio Licenze. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Gabicce Mare, Via C. Battisti, 66, alla Responsabile del trattamento: la Responsabile del 1° Settore, Dr.ssa Giovanna Prioli. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile sul Sito Internet www.comune.gabicce-mare.ps.it, così come il regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.33 del 19/03/2009 che contiene disposizioni anche in materia di privacy.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A

da compilare a cura del richiedente se ditta individuale / del legale rappresentate / dei soci

N.B: Nel caso di Società, il presente quadro autocertificazione, limitatamente alle dichiarazioni relative ai requisiti morali, va compilato e sottoscritto, allegando copia di un documento di identità, da: tutti i soci per le S.N.C., dai soci accomandatari per le S.A.S. e S.A.P.A., dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti dell'organo di amministrazione per le S.p.A., le S.R.L. e le Soc. Coop.

Il sottoscritto Cognome

Nome

C.F.

Data di nascita

Cittadinanza

Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato

Provincia

Comune

Residenza: Provincia

Comune

Via, Piazza, ecc.

N.

C.A.P.

in qualità di: legale rappresentante socio,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 dichiara:

1) di possedere i requisiti morali richiesti dall'art.61 della L.R. 27/2009, il quale stabilisce che non possono esercitare l'attività di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alla lettera g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato dalla sentenza, salvo riabilitazione.

Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

e di possedere i requisiti morali richiesti dall'art.71 del D.Lgs 59/2010

N.B. In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

2) di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del Tulpis approvato con r.d. 18/06/31, n. 773:

- di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo;
- di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;
- di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

3) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia).

che non sussistono nei propri confronti della società "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia).

lì,

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

INFORMATIVA PRIVACY – art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti al servizio Licenze è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle seguenti materie: somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed avverrà presso il Comune di Gabicce Mare, titolare del trattamento dati, Via C. Battisti n.66 con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei seguenti responsabili o incaricati del trattamento del Comune di Gabicce Mare: incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio e incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il Servizio Licenze. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Gabicce Mare, Via C. Battisti, 66, alla Responsabile del trattamento: la Responsabile del 1° Settore, Dr.ssa Giovanna Prioli. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile sul Sito Internet www.comune.gabicce-mare.ps.it, così come il regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.33 del 19/03/2009 che contiene disposizioni anche in materia di privacy.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B
da compilare a cura del preposto

Il sottoscritto Cognome

Nome

C.F.

Data di nascita

Cittadinanza

Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato

Provincia

Comune

Residenza: Provincia

Comune

Via, Piazza, ecc.

N.

C.A.P.

in qualità di preposto della ditta individuale / società

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA:

1) di possedere i requisiti professionali necessari per l'esercizio dell'attività di somministrazione in quanto:

ha frequentato, con esito positivo, il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito ai sensi delle normative delle Regioni o delle Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato

organizzato da

con sede a

, attestato rilasciato il

ha prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare o di titolare dell'impresa stessa, comprovata dall'iscrizione all'INPS (si veda prospetto riassuntivo ed iscrizione INPS allegata);

è in possesso di laurea, anche triennale, o di diploma di scuola secondaria superiore o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi degli studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti ed esattamente di essere in possesso

di _____ conseguita/o presso _____
in data _____.

è in possesso, in quanto proveniente in altra Regione, ed esattamente da _____
del seguente requisito professionale riconosciuto dalla vigente normativa regionale:

;

è in possesso, in quanto proveniente da _____ (paese dell'Unione Europea), del
seguito requisito professionale riconosciuto dalla vigente normativa UE:

(indicare inoltre gli estremi della normativa europea che prevede tale requisito professionale)

di essere stato dipendente di un'amministrazione pubblica inquadrato con profilo professionale di cuoco ed aiuto cuoco, anteriormente alla data di entrata in vigore della l.r. 27/2009, comprovato dal contratto di lavoro con il seguente ente pubblico _____, che si allega in copia;

di possedere il seguente requisito professionale

ALTRESI' DICHIARA

2) di non essere preposto né per altre società nè per altre ditte individuali;

3) di possedere i requisiti morali richiesti dall'art.61 della L.R. 27/2009, il quale stabilisce che non possono esercitare l'attività di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alla lettera g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato dalla sentenza, salvo riabilitazione.

Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

N.B. In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

4) di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del Tulpis approvato con r.d. 18/06/31, n. 773:

- di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo;
 - di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

- di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

- di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;

- di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

5) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia)

lì,

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

INFORMATIVA PRIVACY – art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti al servizio Licenze è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle seguenti materie: somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed avverrà presso il Comune di Gabicce Mare, titolare del trattamento dati, Via C. Battisti n.66 con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei seguenti responsabili o incaricati del trattamento del Comune di Gabicce Mare: incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio e incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il Servizio Licenze. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Gabicce Mare, Via C. Battisti, 66, alla Responsabile del trattamento: la Responsabile del 1^ Settore, Dr.ssa Giovanna Prioli. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile sul Sito Internet www.comune.gabicce-mare.ps.it, così come il regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.33 del 19/03/2009 che contiene disposizioni anche in materia di privacy.